

# EPATITE C E CIRROSI, LA PRIMA RETE ITALIANA “HUB & SPOKE” CHE SI INTEGRA CON IL WEB

*Fabio Cartabellotta: “In Sicilia 20 mila nuovi casi diagnosticati, che oggi potrebbero giovare delle nuove terapie antivirali, con equità di accesso e una scala di priorità”*

Caltanissetta, 23 giugno 2014 - Sarà **la prima rete in Italia** di tipo **Hub & Spoke** a integrare un modello di **comunicazione capillare, grazie a Internet**. Una rete nella rete, dunque, per rendere più efficace ed efficiente il trattamento dell'**epatite cronica** e della **cirrosi** dal virus dell'epatite C (HCV).

Il modello Hub & Spoke, letteralmente “mozzo e raggi”, serve alla gestione condivisa **dei pazienti con malattia complessa**, dove gli *spoke*, ovvero gli ospedali periferici presenti sul territorio, indirizzano i soggetti ai centri regionali di alta specializzazione (*hub*). La rete, che è partita da circa un anno, ha già consentito di trattare con appropriatezza i pazienti con malattia epatica grave e oggi si arricchisce del progetto web che sarà presentato **giovedì 26 giugno a Caltanissetta**, nella **sede del Cefpas**, il Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario.

“Rispetto agli altri quattro esempi di Hub & Spoke presenti in Italia - afferma **Fabio Cartabellotta**, medico epatologo coordinatore del network e dirigente medico dell'ospedale Buccheri La Ferla di Palermo - la rete siciliana è il **primo caso di implementazione di un modello di comunicazione via web**, grazie al quale sarà possibile conoscere i percorsi diagnostici e terapeutici definiti dal documento tecnico e delle linee guida regionali, e attraverso il quale i centri comunicheranno tra loro garantendo **appropriatezza ed equità di accesso a tutti i pazienti** che necessitano della terapia”.

I modelli delle reti integrate e Hub & Spoke sono strumenti innovativi, capaci di **ottimizzare al tempo stesso l'assistenza del paziente e la gestione delle risorse economiche** del sistema sanitario. Per questo motivo sono stati previsti dall'assessorato alla Salute della Regione Sicilia nel “Piano della salute 2011-2013”, fortemente voluti dall'assessore alla Salute **Lucia Borsellino** e promossi da **Maria Grazia Furnari**, dirigente responsabile dell'Area interdipartimentale 2 - Ufficio del piano di rientro. L'assessorato ha già individuato **16 centri Hub di alta specializzazione in Sicilia**, mentre i centri Spoke saranno identificati nell'incontro del 26 giugno, al fine di rendere la rete la più capillare possibile.

La responsabilità scientifica della rete è affidata ad **Antonio Craxì**, professore di Medicina interna e gastroenterologia all'Università di Palermo e direttore dell'unità di Gastroenterologia al Policlinico Paolo Giaccone del capoluogo siciliano.

“L'infezione cronica da virus dell'epatite C è ancora oggi un **problema di salute pubblica rilevante in Sicilia** - afferma ancora Fabio Cartabellotta - Si può stimare che nell'Isola risiedano **circa 20 mila cittadini con una diagnosi di epatite cronica che necessitano di terapia**. Con l'introduzione dei **nuovi farmaci** inibitori delle proteasi del virus C, che riescono ad eliminare il virus dal fegato - spiega il dottor Cartabellotta - c'è un notevole **miglioramento dell'efficacia del trattamento**, ma al contempo un consistente **incremento dei costi**, che obbliga i medici a migliorare l'appropriatezza dei trattamenti e a definire scale di priorità, tanto più in un momento di *spending review*”.

Il sito del progetto che costituisce un sito istituzionale per addetti ai lavori è [www.retehcvsicilia.it](http://www.retehcvsicilia.it).

L'evento di presentazione sarà curato dalla segreteria organizzativa **bibacongressi**.